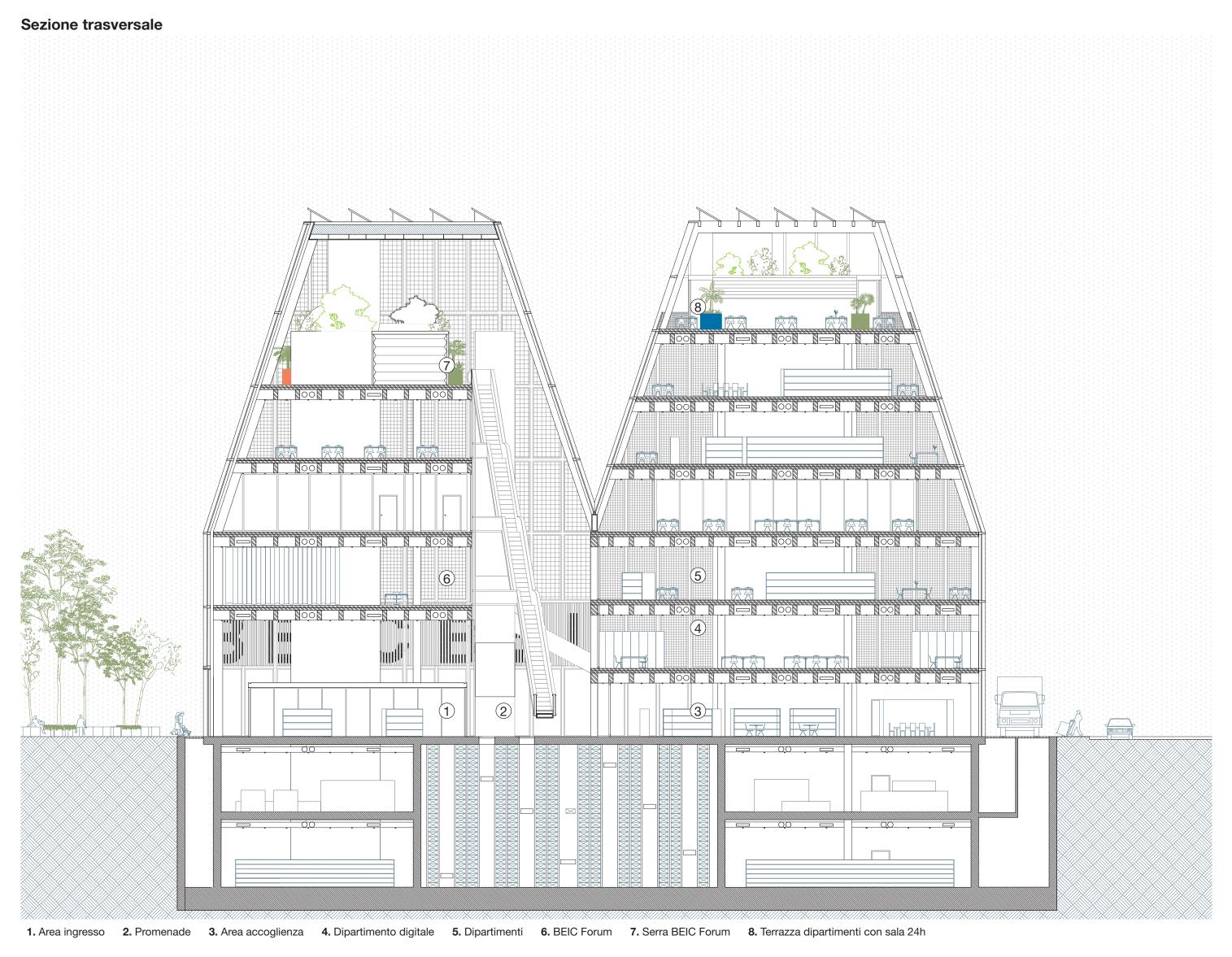
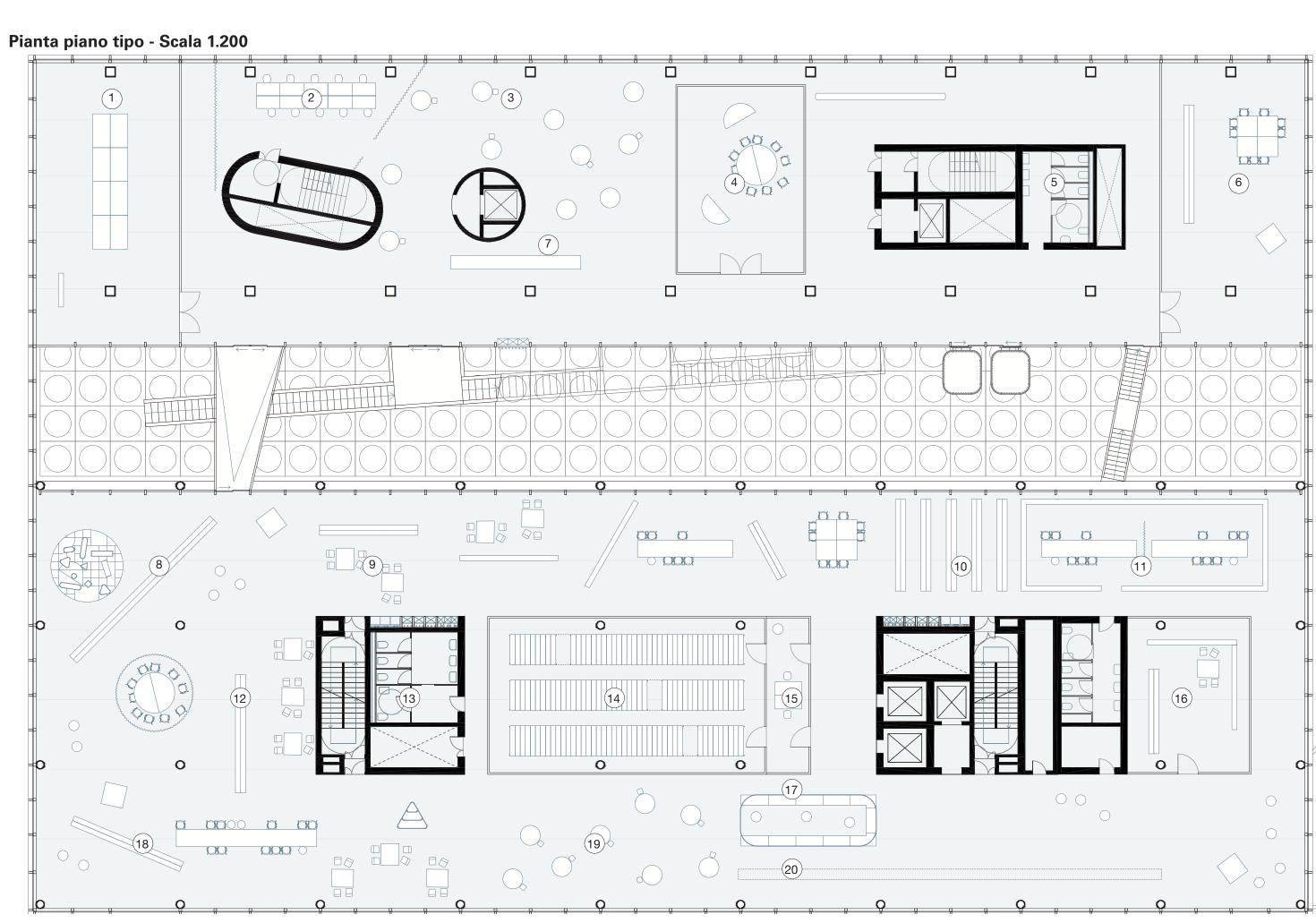


VISTA DELLA SERRA ALL'ULTIMO LIVELLO DEL FORUM: ATTRATTIVO E MOLTEPLICE, POPOLATO DI LIBRI, DI OGGETTI, DI ARREDI, DI MACCHINE E DI ALBERI, E' IL LUOGO PIU' APERTO ED INCLUSIVO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DELLA NUOVA BIBLIOTECA





Beic Forum Dipartimento di arti e letterature 1. makerspace 2. spazi di lavoro back office (area tematica A) 3. consultazione OPAC e risorse digitali 9. lettura e studio 10. esposizione volumi 4. fablab 5. servizi igienici e locali di servizio

laboratorio

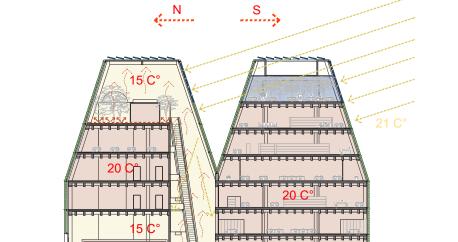
7. bancone di accoglienza e foyer

8. documentazione interdisciplinare

(area tematica B)

13. servizi igienici e locali di servizio 14. deposito di piano con scaffali compattabili 15. spazi di lavoro back office 16. box vetrato per consulenza e reference 17. bancone accoglienza 18. documentazione interdisciplinare (area tematica C) sale gruppi 19. consultazione OPAC e risorse digitali 12. documentazione interdisciplinare

20. esposizioni temporanee



Microclima e sostenibilità

Stagione **estiva** Tutti gli spazi principali sono dotati di ventilazione trasversale per le giornate più miti. Le schermature a sud, est e ovest hanno angoli di inclinazione diversi per bloccare il sole a seconda della posizione solare. Le schermature esterne bloccano il calore solare prima che entri nell'edificio. Solo gli spazi occupati in modo permanente vengono raffreddati a Rivolto verso sud nel volume nord, blocca l'unico apporto calorico solare di questa zona.

Poiché gli spazi non sono occupati in modo permanente e sono principalmente rivolti a nord, non necessitano di raffreddamento. L'aria calda sale ed esce attraverso le aperture più alte. Ciò contribuisce alla ventilazione naturale per effetto camino. Stagione invernale

pisce la facciata, la temperatura sarà naturalmente più alta.

intermedio, essa agirà come una scatola dentro una scatola.

Nei casi in cui una zona richiede il riscaldamento all'interno dello spazio

La forma compatta aiuta a minimizzare la quantità di materiali utilizzati, riducendo così l'impronta di carbonio. Tutti gli spazi principali sono dotati di ventilazione trasversale naturale per le giornate più miti. La luce naturale raggiunge il piano terreno attraverso l'ampio spazio di circolazione Le aperture e i dispositivi di ombreggiamento aiutano ad adattare l'involucro al clima. Le condizioni più miti della mezza stagione consentono di collegare tutti gli spazi, senza bisogno di climatizzazione. I libri nel -1 sono sempre protetti dalla luce eccessiva, dal sole, dal troppo calore, dal freddo o dalle variazioni di umidità. In copertura si crea energia rinnovabile per l'edificio Condizione annua

INTERNO

La forma dell'edificio è compatta per evitare di disperdere calore. Per riscaldare solo all'altezza degli occupanti e evitare di riscaldare inutilmente l'aria più alta. Il distacco tra gli edifici e la permeabilità dell'involucro permette al sole Le aree di lettura con bassi guadagni interni sono rivolte a sud per riscaldarsi naturalmente con il sole. invernale di raggiungere il volume a nord. Gli spazi riscaldati sono ridotti al minimo per minimizzare il fabbisogno energetico. In inverno, solo il 70% dell'involucro è riscaldato a 20°C. Gli spazi principali sono rivolti sud e nord, evitando il sole basso a est e a e ovest.

Gli spazi riscaldati in modo differenziato non mescolano l'aria nella configurazione invernale. Il sole invernale basso raggiunge entrambi i volumi per riscaldare naturalmente gli spazi. Computer e attrezzature della mediateca rilasciano calore in modo naturale. Questi sono chiusi per evitare di disperdere il calore negli spazi Saranno riscaldati solo fino a 15°C per evitare un'inutile richiesta di riscaldamento, in quanto gli spazi tollerano temperature inferiori. Il 61% dell'involucro riscaldato è rivolto verso uno spazio buffer, riducendo così il riscaldamento in modo significativo. Sarà riscaldato solo fino a 15°C, ma quando il calore sale e il sole col-

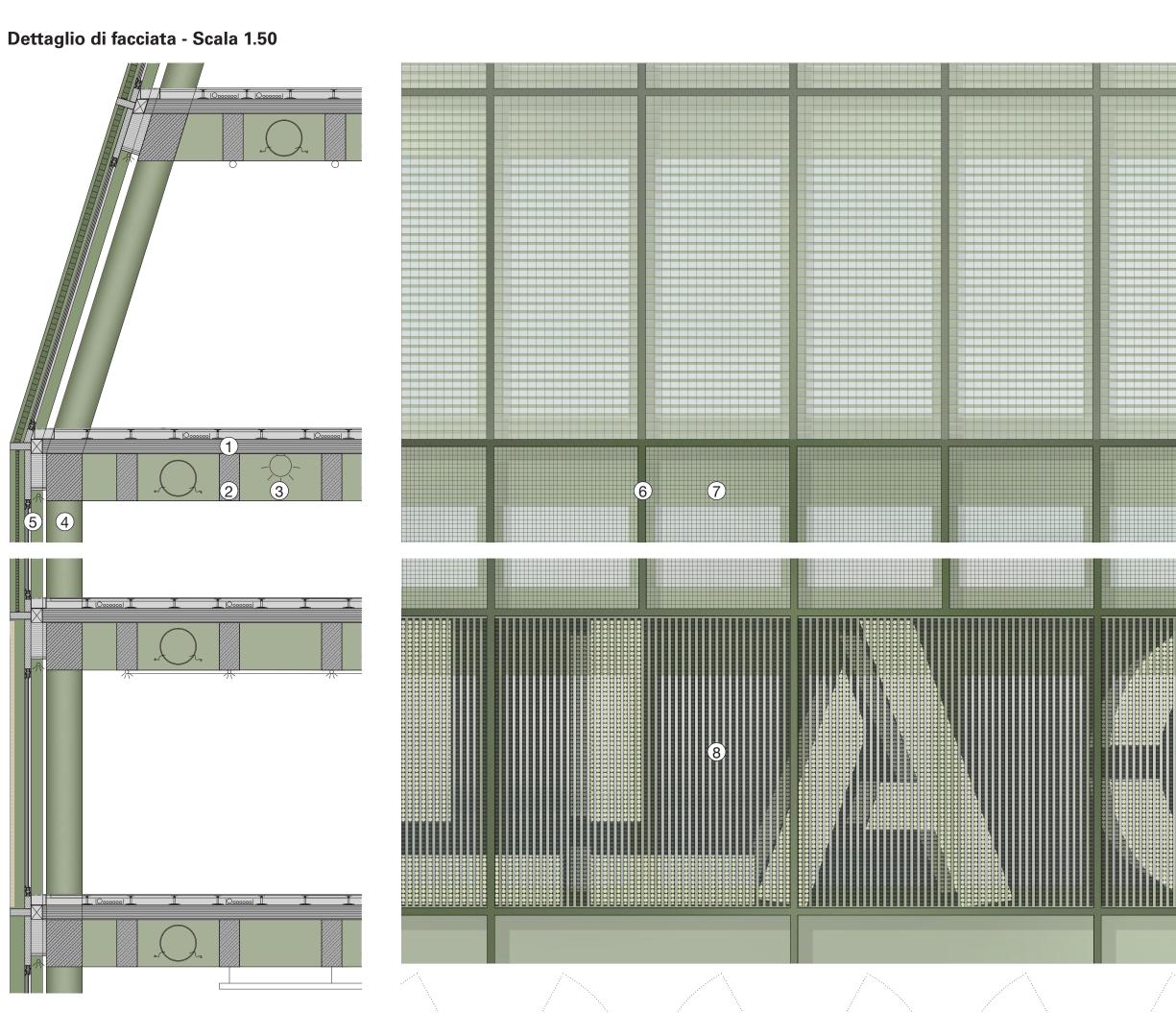
> Di notte, tutto l'edificio rimane chiuso, tranne le aperture più alte del padiglione. Questo permette di scaricare il calore accumulato durante il giorno e di iniziare la mattinata in modo più fresco. Contribuisce a ridurre l'isola di calore urbana e previene i guadagni di

calore dovuti al forte sole estivo. In contatto con il terreno, aiuta a pre-raffreddare l'aria per la ventila-Lo spazio di stoccaggio è nel -1 per ottenere condizioni igrotermiche stabili durante tutto l'anno e prevenire il degrado con il tempo

La posizione e il tipo di dispositivo di ombreggiamento sono diversi verso sud e verso est e ovest per adattarsi agli angoli solari. Le apparecchiature della mediateca rilasciano calore nello spazio. Queste zone sono posizionate verso nord per evitare l'accumulo di calore portato dall'irraggiamento solare.

Per ridurre la quantità di carbonio utilizzato nella struttura. la cenere volatile sostituisce il cemento nel low-carbon concrete Tutti i materiali non necessari vengono evitati. Quando possibile, i materiali sono riciclati o riciclabili.

Lo spazio di stoccaggio è nel -1 per ottenere condizioni igrotermiche stabili e prevenire il degrado nel tempo S: Gli spazi che necessitano di riscaldamento sono rivolti a sud per N: Verso nord si trovano gli spazi con elevati guadagni interni, dove il calore è prodotto dalle apparecchiature interne e la circolazione che richiede temperature più basse.



1. Solaio in CLT 2. Travi secondarie in legno lamellare 3. Orditura principale in scatolari in acciaio verni ciato

4. Struttura spaziale in acciaio

verniciato RAL 6021 5. Irrigidimento facciata inter no in acciaio verniciato 6. Montanti e traversi estrusi in alluminio RAL 6021 7. Sistema modulare di pan nellatura con applicata mesh metallica a diverse densità